

Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 28

PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA  
ARMERINA

**DETERMINA DEL DIRETTORE N. 1/2020**

**OGGETTO:** Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Po Fesr 2014 – 2020 – D.D.G. n. 4497 del 17/10/2019 – “Villa Romana del Casale. Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio e il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”

Gara a procedura aperta - da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36,c.9/bis, art.60 – art.97, c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

**C.U.P. : G37B16000710006**

**CIG :8186259AA0**

**Codice Caronte: SI\_1\_17953**

**IL DIRETTORE del PARCO**

Visto	L'art. 32 del Decreto Leg.vo n. 50/2016, il quale al comma 2 prevede che “ prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
Vista	la nota dipartimentale prot. n. 1696 del 10.01.2020, con la quale viene notificato il D.D.G. n.4497 del 17/10/2019 registrato alla Ragioneria Centrale al n. 24 del 13/11/2019 a valere sul Capitolo 776096 Es. Fin. 2019, l'approvazione amministrativa del Progetto: “Villa Romana del Casale. Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio e il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni” unitamente al Quadro Economico riportato all' Art. 2 del sopracitato D.D.G.;
Visto la	Nota prot. n.0196 del 14.02.2018 con cui il responsabile del ex Servizio 27 – Polo Regionale di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali, Parchi archeologici della Villa Romana del Casale e di Morgantina, nomina il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016.il Dott. Urbanista Salvatore Cucci Funzionario Direttivo presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna;
Considerato	Che trattandosi, nella fattispecie, di lavori aventi importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs 50/2016, ai sensi del combinato disposto dall' art. 36, c. 9/bis, art. 60 – art. 97, c. 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii e art. 4 della L.R.13/2019, con il concorso di operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del DLgs. N. 50/2016 e della qualificazione SOA Categoria OG2 e che l'affidamento dovrà avvenire mediante ricorso alle procedure ordinarie e utilizzando il criterio del minor prezzo (massimo ribasso d'asta);
Vista	La richiesta del RUP Ns prot. n. 353 del 27/01/2020 che propone la procedura aperta, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, c. 9/bis, art. 60 – art. 97, c. 8 del <b>D.Lgs.</b>

	18/04/2016 n.50 e successive modifiche con il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in legge il 1/06/2019 n. 55 ( Legge Sbocca Cantieri), e art. 4 della L.R.13/2019;
Atteso	che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario il ricorso alle procedure ordinarie – procedura aperta - volte ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all’oggetto del singolo appalto quali l’assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;
Atteso che	non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all’art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici e che pertanto, a norma dell’art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;
Considerato	che la procedura prevede la presentazione delle offerte attraverso l’utilizzo della piattaforma elettronica “SITAS e-procurement”, il termine di cui all’art. 60 comma 1 è ridotto di giorni cinque ai sensi del comma 2 bis dello stesso art. 60;
Atteso	che le ditte che verranno individuate, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;  altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nel bando di gara allegato che si approva con il presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
Ritenuto	opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura aperta ai sensi dell’ art. 36, c. 9/bis, art. 60 – art. 97, c. 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii e art. 4 della L.R. 13/2019, e successive modifiche con il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in legge il 01/06/2019 n. 55 ( Legge Sbocca Cantieri), procedura di Gara Telematica sulla piattaforma “SITAS e – procurement”;
Viste	le Linee Guida n. 4 emanate e poste in consultazione dall’ANAC sulle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019;
Ritenuto	di avvalersi , ai sensi dell’art. 9 della L.R. 12/2011 come sostituito dall’art.1,c.3 della L.R. 1/2017 dall’Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A) – Servizio Provinciale di Caltanissetta – Enna – sede di Enna;
Richiamata	la deliberazione dell’ANAC 18 dicembre 2018, n. 1174, che per l’anno 2019 stabilisce l’entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;in particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell’Autorità è pari ad € 375.00 per importi a base di gara uguale o maggiore a € 500.000.00 e inferiore a € 800.000.00, mentre la quota per ogni partecipante è pari a € 70,00;
Considerato	che il fine che questa Amministrazione intende perseguire è quello di garantire la fruibilità e il decoro del sito culturale sede della Villa Romana del Casale patrimonio Unesco;  • è stato rispettato il divieto di frazionamento  • in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto all'AVCP di lavori,

	servizi e forniture il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007;
Ritenuto	opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura aperta ai sensi 36, c. 9/bis, art. 60 – art. 97, c. 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii e art. 4 della L.R.13/2019, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
Visto	Lo schema di bando e il disciplinare di gara predisposti dall'Ufficio Unico Gare e Contratti;
Rilevato	Che la soglia di aggiudicazione sarà determinata ai sensi dell'art.4,comma 1 della Legge Regionale n. 13 del 19 luglio 2019;  che ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. f), del Decreto Legge 18 Aprile 2019, n. 32, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e dell'art. 133, comma 8, del Codice, la Commissione di gara procederà ad esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara. Le verifiche della documentazione amministrativa verranno effettuate anche sul concorrente risultato secondo in graduatoria;

- In ottemperanza alla nota prot. n.1696 del 10-01.2020 del Dirigente Servizio 6, del Dipartimento BB.CC. ed I.S. occorre provvedere celermente all'impiego delle somme afferenti al programma PO Fesr 2014/2020;
- L'art. 4 del D.D.G. n.4497 designa il "Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale" quale stazione appaltante dell'intervento in argomento e dispone che questo venga realizzato secondo i tempi previsti dal cronoprogramma allegato allo stesso D.D.G.;

#### DETERMINA

- di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio del prezzo più basso di cui dell'art. 36, c. 9/bis, art. 60 – art. 97, c. 8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50, e successive modifiche con il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in legge il 01/06/2019 n. 55 ( Legge Sbocca Cantieri) e art. 4 della L.R.13/2019 ;
- di procedere all'individuazione degli operatori economici per l'esecuzione dei lavori mediante la procedura di Gara Telematica sulla piattaforma "SITAS e – procurement"
- di perfezionare la procedura di acquisizione mediante conferimento d'ordine alla ditta aggiudicataria, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti ed eventualmente, ove necessario, della congruità economica dell'offerta;
- di approvare le clausole contrattuali inserite nel Patto d'integrità;
- di riservare alla stazione appaltante la decisione di provvedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
- Di individuare quali clausole negoziali fondamentali quelle riportate nel Capitolato Speciale d'appalto;
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;
- DARE ATTO che per l'affidamento in oggetto non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici, e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara avente valore legale;

- Che la procedura prevede la presentazione delle offerte attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica "SITAS e-procurement", il termine di cui all'art. 60 comma 1 è ridotto di giorni cinque ai sensi del comma 2 bis dello stesso art. 60;
- **ADOTTARE**, per le finalità in oggetto, lo schema di bando predisposto dall'Ufficio Unico Gare e Contratti;
- **DARE ATTO** che, ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
- **DARE ATTO** altresì che, trattandosi di lavori d'importo compreso tra euro 500.000 e la soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02/12/2016, entro cinque giorni dalla pubblicità avente valore legale il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
- **STABILIRE**, in virtù del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 02/12/2016, di procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
- **DARE ATTO** che, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, mentre le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **TRASMETTERE** all'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA) – sezione territoriale di Caltanissetta – Enna, lo schema di bando e il disciplinare di gara, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 4 del Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 13/09/2017.
- di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Direttivo Dott. Salvatore Cucci nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;
- di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale e copia dello stesso, agli atti dell'intervento "de quo".

Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina -sezione Comunicazione e Avvisi.

Piazza Armerina il 27/01/2020



IL DIRETTORE DEL PARCO

Arch. Liborio Calascibetta